



di Pino Cavuoti

Rete ferroviaria regionale che, nonostante il passare del tempo, ha mantenuto la sua importanza a dispetto dei numeri ridotti dei viaggiatori giornalieri. I dati statistici, gentilmente forniti dalla direzione regionale di Trenitalia, parlano di 3.000 passeggeri per giorno che passano a circa 3.800 considerando anche quelli in ambito regionale che utilizzano i treni o gli autoservizi sostitutivi di competenza di altre regioni. Gli abbonamenti settimanali sono 650, mentre quelli mensili ammontano a 860. Nel complesso il treno rappresenta nel totale della mobilità una quota di mercato del 4 per cento e di quella del trasporto pubblico pari al 12.

Piccoli numeri, ma non si deve dimenticarlo nemmeno per un istante, che si sta parlando del Molise con la sua popolazione inferiore ai 320 mila abitanti e, come spesso i sociologi

sono abituati a scrivere, molto meno del più piccolo quartiere di Roma. Ma il treno resta e resterà un servizio sociale del quale sarà difficile farne a meno. Deve essere migliorata la rete con la realizzazione di nuove linee per facilitare l'utilizzo agli utenti.

Ed in effetti delle novità sono in programma in un futuro che si spera non sia poi così lontano. Il 29 settembre del 2002 il presidente del Consiglio dei ministri, Silvio Berlusconi, e il segretario Comitato interministeriale prezzi (Cipe) hanno sottoscritto la delibera n. 85 «Contratto di programma 2001-2005

tra il ministro dei Trasporti e della Navigazione e le Ferrovie dello Stato spa: piano delle priorità degli investimenti (Ppi)». In questo piano il gestore delle reti ferroviarie dovrà integrare il proprio piano di investimenti dando immediato avvio allo studio di fattibilità per ulteriori 7 investimenti nel Mezzo-

sa direttrice per la nuova viabilità stradale che porterà a costruire la tanto attesa autostrada del Molise per un collegamento più veloce, ma soprattutto più lineare, tra il Tirreno e l'Adriatico.

«È un passo importante - ribadisce Vittorio Moffa, direttore per il Molise di Trenitalia - per rafforzare

Prevista nel contratto di programma firmato dal presidente del Consiglio Berlusconi

Si pensa al treno del domani

E' in cantiere la nuova linea Venafro-Campobasso-Termoli



Complessivamente i macchinisti sono 140, i capitreno 42

giorno. Tra queste opere è prevista la realizzazione della tratta Venafro-Campobasso-Termoli. Do-

una presenza significativa nell'ambito dei nostri doveri nei confronti dell'utenza».

*Per lo studio di fattibilità
la Rete ferroviaria italiana
e la Regione coinvolgeranno
l'Università degli Studi del Molise*

vrebbe trattarsi della stes-



A proposito di potenziamento e miglioramento delle infrastrutture ferroviarie il governatore della Regione, Michele Iorio, il 5 gennaio dello scorso anno ha firmato un protocollo d'intesa con l'amministratore delegato di Rete ferroviaria italiana, Mauro Moretti. In discussione la linea Venafro-Termoli, l'interporto di Termoli e la Linea Adriatica.

Nel dettaglio per l'articolo 2 «Linea Vairano-Termoli e rete molisana» prevede la partecipazione diretta della Regione alla redazione di un nuovo studio di fattibilità per il potenziamento e lo sviluppo della rete molisana come dalla delibera Cipe 85/2002. Studio che dovrà tener conto prioritariamente «delle esigenze di sviluppo della mobilità complessiva nel territorio regionale affinché la stessa sia resa sostenibile e coerente con l'assetto del territorio con l'ambiente». La linea ferroviaria in questione dovrà svolgere una funzione di sviluppo per una più ampia area territoriale (zona interna del Molise e province di Benevento e Caserta, e il subappennino Dauno e la Capitanata) attraverso un sistema di comunicazione e di scambio di delle merci di primo livello che favorisca gli insediamenti produttivi e un sistema autopropulsivo dello sviluppo. In questo lavoro è stato richiesto il coinvolgimento dell'Università degli Studi del Molise.

L'articolo 3 si preoccupa dell'«Interporto di Termoli» ribadendo la necessità di predisporre uno studio di fattibilità per un adeguato collegamento del futuro interporto con la rete ferroviaria verificando anche la possibilità di utilizzare a tal fine il tratto di linea ferroviaria Adriatica tra la stazione di Termoli e il fiume Biferno che verrà dismesso a seguito dell'apposita variante.

Infine all'articolo 4 «Raddoppio linea Adriatica» si concorda sulla necessità che il progetto definitivo di raddoppio della linea Termoli-Lesina venga al più presto approvato e realizzato anche ap-

ponendo quei necessari correttivi per i problemi messi in evidenza con l'alluvione dei mesi scorsi con l'interruzione dei collega-

menti per alcuni giorni con la Puglia. Grossi tagli sono stati fatti in questi anni al personale utilizzato in Molise. Attualmente le risorse umane di Trenitalia impegnate per garantire i servizi, nell'ambito del Contratto firmato con la Regione,

sono complessivamente 140 unità, di cui 66 macchinisti, 42 capitreno (così viene chiamato il persona-

le utilizzato sulle carrozze, ndr), 15 tecnici, 9 addetti alla vendita e 8 amministrativi. Per la rete di vendita in Molise Trenitalia si avvale delle tre biglietterie di Campobasso, Isernia e Termoli, di 7 emettitrici automatiche, di 20 esercizi privati dotati di emettitrici e di 12 agenzie viaggio autorizzate.

Il parco rotabili utilizzato per l'effettuazione dei treni per il trasporto dei viaggiatori, ad esclusione dei servizi effettuati sulla

linea Adriatica, è del tipo diesel, con i modelli Aln 663 e Aln 668. Si tratta di automotrici a gasolio, con una composizione che varia da un minimo di una Aln

(circa 70 posti a sedere) ad un massimo di di 3 Aln (circa 200 posti a sedere). Il fabbisogno commisurato alle esigenze di mobilità della regione è di 25 Aln, inserito nei turni del materiale diesel delle Officine di Manutenzione di Benevento, in maniera prevalente, che assicura i servizi con i modelli Aln anche per la Campania e marginalmente di Sulmona, che garanti-

sce analogo servizio per l'Abruzzo. Nel totale i chilometri del Contratto di servizio con la Regione Molise riferiti ad un anno sono poco più di 2 milioni.

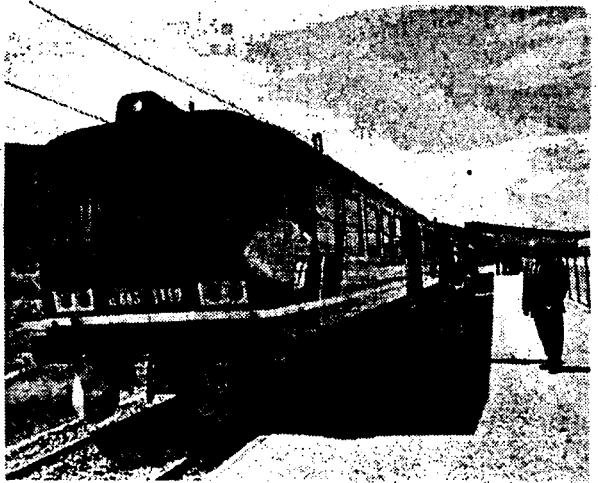
(2 - Continua)
La precedente puntata è stata pubblicata il 13 maggio 2005

I numeri del servizio

Viaggiatori/giorno	3.000
Abbonati settimanali	650
Abbonati mensili	860
Quota di totale mobilità	4%
Quota di trasporto pubblico	12%

In totale sono 140 gli addetti utilizzati per garantire il servizio ferroviario in questa regione

La rete di vendita



- La rete di vendita di Trenitalia in Molise comprende:
- le tre biglietterie di Campobasso, Isernia e Termoli
 - n. 7 emettitrici automatiche
 - n. 20 esercizi privati dotati di emettitrici
 - n. 12 agenzie di viaggio autorizzate